

# Chaise-longue

Borsani Osvaldo; Tecno Spa, Milano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01095/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01095/>

## **CODICI**

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1095

Codice scheda: 3o210-01095

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00689240

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

### **OGGETTO**

Definizione: chaise-longue

Denominazione: Poltrona P40

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27107

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale S. Carlo

Indirizzo: Via Pio II, 3

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1955

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Borsani Osvaldo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1911-1985

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: distributore

Nome di persona o ente: Tecno Spa, Milano

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: pelle

### MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 81

Larghezza: 71

Profondità: 103

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Poltrona reclinabile, costituita da una struttura metallica con braccioli ricurvi autoregolanti e piedi ad incrocio a sezione quadrangolare; lo schienale è diviso in due sezioni ed è rivestito come la seduta con un'imbottitura in pelle di colore chiaro. L'esemplare presente risulta mancante dell'alzata terminale per il sollevamento dei piedi.

#### Notizie storico-critiche

Divenuta uno dei simboli del design italiano del periodo post bellico, la poltrona P40 costituisce un elemento di eccellenza di chiara fama internazionale. Essa ebbe anche un grande eco nella stampa contemporanea e nella critica del design, tanto che lo stesso Orio Vergani, scrittore, giornalista e collaboratore di Guido Ojetti morto nel 1960, scrisse che la poltrona P40 costituiva una poltrona veloce, essenziale, elementare come la prima addizione: uno più uno, due. Figlia della «sdraia», ha corretto tutti i difetti della madre, della sua vecchia madre di tela e legno, di vimini o di giunco. Ha eliminato i vizi della solennità e della presunzione delle sue antenate. Si piega in se stessa come un ventaglio. Accoglie con amabilità carezzevole l'Amica, e con comodità anche l'Amico più ingombrante. Può sparire per cancellare subito dalla casa il segno di una momentanea pigrizia. Offre la sua curva alla navigazione dei sogni, alle delizie e al ristoro del rilassamento. Per uno scrittore è la culla delle buone idee". Caratterizzata dalle sue forme morbide e dalla sua estrema duttilità essa costituisce un elemento di arredo capace di nobilitare un ambiente ed era certamente destinata a qualche ufficio direzionale o all'ufficio di qualche primary particolarmente sensibile al tema della ricerca plastica del design moderno. L'esemplare di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo fu certamente realizzata tra il 1955, anno della creazione della poltrona, e la fine degli anni sessanta, quando le gambe tonde e lo schienale venivano costruite in un sol pezzo.

Attualmente alcuni esemplari di questa poltrona sono esposti nei principali musei mondiali, tra i quali: le sedi di New York e di San Francisco del MOMA; il Victoria and Albert Museum di Londra; il Centre Georges Pompidou di Parigi; la Neue Sammlung di Monaco; il Musée des Arts Décoratifs di Montreal e di Parigi; il Museo del Design della Triennale di Milano.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Parti mancanti: alzata terminale.

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01095\_IMG-0000451698

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina (ISAL)

Data: 2012/07/02

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN8029

Note: intero

Nome del file originale: OA-3o210-01095\_01.JPG

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01095\_IMG-0000451699

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina (ISAL)

Data: 2012/07/02

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN8030

Note: intero

Nome del file originale: OA-3o210-01095\_02.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando